



# Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

Divisione VII – Interventi per ricerca e sviluppo

BANCA DEL MEZZOGIORNO –  
MEDIOCREDITO CENTRALE S.P.A.  
[fondocrescitasostenibile@postacertificata.mcc.it](mailto:fondocrescitasostenibile@postacertificata.mcc.it)

## Oggetto: Bando FCS “Horizon 2020” – Indicazioni in merito allo svolgimento delle attività istruttorie

In riferimento alla nota inviata tramite PEC in data 16 giugno 2015 prot. n. 6119, contenente alcuni quesiti relativi all’attuazione dell’intervento del Fondo per la crescita sostenibile di cui al DM 20 giugno 2013 a favore dei progetti di ricerca e sviluppo negli ambiti tecnologici del Programma “Horizon 2020”, si rappresenta quanto segue.

Per quanto attiene alle variazioni conseguenti a operazioni societarie o a cessioni, a qualsiasi titolo, dell’attività, si ricorda che, secondo quanto previsto dall’articolo 13, comma 2 del DM 20 giugno 2013, “...il Soggetto gestore deve procedere nel termine di 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di variazione alle opportune verifiche e valutazioni, nonché alle conseguenti proposte al Ministero al fine dell’espressione da parte di quest’ultimo dell’eventuale assenso”. Nell’ambito dello svolgimento delle predette verifiche e valutazioni codesto Soggetto gestore è tenuto a verificare, tra l’altro, che il soggetto subentrante sia in possesso, alla data della domanda di subentro, di tutti i requisiti soggettivi di accesso previsti dalla normativa ivi compresi quelli inerenti la capacità di rimborso del finanziamento agevolato e il superamento delle soglie minime previste in relazione ai criteri di valutazione di cui all’articolo 9 del dm 20 giugno 2013.

Per quanto riguarda il mancato riscontro dei requisiti dichiarati in sede di domanda previsti per la qualifica di Organismo di ricerca, si fa presente che, ai sensi dell’articolo gli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., eventuali dichiarazioni mendaci rilasciate all’atto della presentazione della domanda di agevolazioni comportano non solo dal punto di vista amministrativo la decadenza dai benefici eventualmente percepiti ma anche la soggezione alle norme del codice penale e delle leggi speciali in materia. In tali casi, pertanto, codesto Soggetto gestore è tenuto a denunciare il fatto alla Procura della Repubblica italiana per l’adozione dei provvedimenti conseguenti. Tale circostanza non comporta, invece, l’inammissibilità del progetto in quanto lo stesso potrà essere realizzato dagli altri soggetti co-proponenti, attraverso una ripartizione delle attività e dei relativi costi, e ricorrendo se necessario a servizi di consulenza, che a tal fine si sono impegnati nello stesso contratto di collaborazione ai sensi dell’articolo 4, comma 2, lettera d) del DM 20 giugno 2013.

La presente comunicazione viene sottoscritta con firma digitale, ai sensi del D.Lgs n. 82 del 7 marzo 2005 e s.m.i., e viene trasmessa per via telematica tramite posta elettronica certificata (PEC), ai sensi dell’art. 48 del medesimo D.Lgs. n. 82/2005, avendo gli enti in indirizzo – secondo quanto previsto dall’art. 16, comma 6, del D.L. n. 185/2008, convertito con modifiche, nella legge n. 2 del 28/01/2009 – attivato la PEC mediante comunicazione al Registro Imprese.

Div. VII/SD

Il Dirigente della Divisione VII  
Ing. Giuseppe Incardona

Viale America, 201 – 00144 Roma  
tel. +39 06/ 5492.7020  
[www.sviluppoeconomico.gov.it](http://www.sviluppoeconomico.gov.it)  
PEC: [dgiai.fcs@pec.mise.gov.it](mailto:dgiai.fcs@pec.mise.gov.it)